

La Via Francigena in Val d'Orcia (SI)

Trekking, escursioni, organizzazione di soggiorni lungo la più bella tappa della Via Romea in Val d'Orcia tra Montalcino, S. Quirico d' Orcia, Pienza, Bagno Vignoni, Radicofani (Provincia di Siena), fino ad arrivare nel Lazio. Un viaggio di forte suggestione spirituale per il grande patrimonio storico, culturale, artistico architettonico, religioso e -non ultimo- naturalistico.

La nostra offerta:

Escursioni di un solo giorno: Buonconvento, Monte Oliveto Maggiore, Pienza, Montalcino, Abbazia di S. Antimo, Torrienieri, S. Quirico d'Orcia e i suoi cipressi (Patrimonio UNESCO), Bagno Vignoni, Radicofani. Trekking di 9/12 Km di livello facile.

Trekking di più giorni: Tappe della Via Francigena e le sue varianti storiche in Val d'Orcia, Provincia di Siena. Week End e soggiorni di escursioni tra natura, cultura, tradizioni enogastronomiche organizzate nei periodi di particolari festività religiose e tradizionali come la Pasqua o la tradizionale Festa dell'Olio nuovo per il Ponte dell'Immacolata in Dicembre. Trekking di 10/20 Km al giorno di livello medio/semplificato organizzati in modo da accompagnare senza difficoltà gruppi eterogenei di escursionisti. Vita di Gruppo, visite ai centri urbani, organizzazione di eventi collaterali come corsi, workshop artistici, visite a cantine e centri di produzione di prodotti tipici e molto altro.

Settimane Verdi e laboratori per scolaresche. (vedi catalogo delle attività dedicate alla Scuola)

La cifra che distingue i nostri viaggi in queste terre cariche di misticismo è la sensibilità e la grande attenzione per gli aspetti della formazione storico/economica, artistica e culturale di uno dei territori simbolo della Toscana nel mondo.

Tipologia di area - Dove si trova

Tipologia: Parco, naturale, artistico e culturale dal 2 Luglio 2004, quando è stato riconosciuto dall'Unesco, patrimonio mondiale dell'Umanità

Quando si dice Toscana, l'immaginario collettivo vola subito a quei paesaggi magici e suggestivi costituiti da una cascina isolata e appollaiata su di un colle il cui viale di accesso è costeggiato da cipressi. Autentico scrigno di natura e paesaggi, la Val d'Orcia accoglie alcuni dei centri storici più interessanti del Senese e dell'intera Toscana. Negli ultimi decenni, è diventata ogni giorno più viva, percorsa e popolata, una via che nell'antichità era la via della fede per i pellegrini, la **via Francigena**.

Regione: Toscana - Provincia: (SI). Comuni di: Castiglione d'Orcia, Montalcino, Pienza, Radicofani, San Quirico d'Orcia.

Descrizione

Camminare lungo le strade bianche ed i sentieri di questa zona è come fare un viaggio a ritroso nel tempo e ritrovare un incanto e un'atmosfera ormai perdute, quando l'arcivescovo Sigerico, nel lontano anno 990 d.c., iniziò il viaggio di ritorno alla volta di Canterbury, dopo essere stato a Roma al cospetto del Papa per poi risalire la Val d'Orcia, immerso in un'oasi di bellezza. Viottole e sentieri non asfaltati sono da riempire di immagini e sensazioni, perché tutto il territorio che gravita intorno ad essa offre itinerari di stupefacente varietà e ricchezza. Si rimane a bocca aperta davanti alle onde che formano i campi di grano adeguandosi al terreno, ai filari di cipressi che si arrampicano a zig-zag sui dorsi delle colline, ai casolari che sembrano crogiolarsi in questo splendido isolamento dalla realtà.

Il percorso della Francigena corrisponde nelle linee generali al tracciato odierno della strada statale Via Cassia. Anch'essa disponeva di alcune varianti che saranno oggetto della nostra escursione.

Montalcino, patria del Brunello. Città murata, si erge sull'alto di una collina da dove si ammira un panorama mozzafiato sulla Val d'Orcia ed è la prima tappa del nostro viaggio, da cui si raggiunge, attraverso un affascinante sentiero nel bosco, l'**Abbazia di Sant'Antimo**. Si tratta di una delle architetture più importanti del romanico toscano ed è un complesso monastico olivetano, all'interno del comune di Montalcino. La sua origine si perde nella leggenda. Sembra infatti che, nel 781 d. C. Carlo Magno, in pellegrinaggio a Roma da Papa Adriano I, ricevette in regalo alcune reliquie dei Santi Sebastiano ed Antimo. Durante il viaggio di ritorno scoppiò una violenta epidemia. L'imperatore, in prossimità del fiume Starcia, fece un voto chiedendo la grazia per se stesso e il suo seguito che il flagello cessasse e, terminata la pestilenza senza conseguenze, fondò l'antico monastero sopra cui venne eretta in seguito l'Abbazia.

Discendendo nuovamente da Montalcino e costeggiando poderi e vigne, sul Sentiero del Brunello si attraversa la statale fino a raggiungere **Torrienieri** camminando sulle strade bianche che ogni anno vengono percorse dalla splendida manifestazione sportiva dell'Eroica. Il tratto della Francigena lungo la Val d'Orcia conteneva un certo numero di punti di assistenza e di ricovero per coloro che utilizzavano il tracciato; questo si riduceva qui ad un solo percorso in corrispondenza del fondovalle, prima di affrontare la salita per **San Quirico d'Orcia** primo importante centro abitato della Toscana lungo la strada. Si dice che a San Quirico si sia fermato anche il Barbarossa.

Il giorno successivo ci sposteremo a **Bagno Vignoni**. La località si raggiunge da San Quirico d'Orcia. Il piccolo nucleo di case si è formato attorno alla vasca di acque termali, conosciute sin dai tempi antichi per il loro uso terapeutico. Con

Le luci del tramonto il luogo diventa magico e degno di una fiaba. Bagno Vignoni, località termale, caratterizzata dal cosiddetto "vascone", una grande vasca d'acqua, che arriva da una sorgente vulcanica, nota fin dall'epoca romana, apprezzata da Santa Caterina e di cui anche Lorenzo il Magnifico si innamorò. Nel 1207 nel Borgo di Rocca d'Orcia, per la prima volta in Europa, fu emanata una carta con cui vennero sanciti i doveri e i diritti del popolo verso i feudatari, la *Charta Libertatis*. Le scritte e il mito raccontano che nel 1367 vi soggiornò Santa Caterina da Siena, e che malgrado l'ambiente non sereno, proprio qui, da analfabeta, ricevette il dono divino della scrittura.

Pienza, il sentiero che si avvicina alla Pieve di Santa Maria in Vitaleta, la sua splendida piazza rinascimentale controspettica, i **Bagni S.Filippo** con le sue cascate termali famosissime per le concrezioni chiamate "La Balena Bianca", **Radicefani**, sono tutti centri che verranno toccati in un trekking di almeno una settimana, secondo i desideri del gruppo.

Informazioni per la visita

Come si arriva:

Da Roma:

- 1) seguire l'autostrada A1 verso Firenze fino all'uscita di Chiusi-Chianciano poi proseguire per Montepulciano -> Pienza
- 2) seguire la Cassia (via Francigena) verso Viterbo, poi verso Bolsena fino alla Val d'Orcia.

Da Firenze:

prendere la superstrada Firenze-Siena, poi proseguire con la Cassia verso Roma fino ad arrivare in Val d'Orcia

Da Grosseto:

prendere la superstrada per Siena fino a Paganico, poi verso il Monte Amiata e Montalcino (GR)



Informazioni e contatti:

Laura Cialfi e Andrea Mariottini Guide

www.incantotoscano.com laura@incantotoscano.com andrea@incantotoscano.com

Facebook: Incanto Toscano, Natura e Nordic Walking, Natura selvaggia delle Isole dell'Arcipelago Toscano.

Laura Cialfi tel +39.327.3693504 e Andrea Mariottini tel. +39.339.8767846